UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia e Didattica della Storia 1

2122-1-G8501R005

Titolo

Poteri, relazioni sociali e ambiente naturale nella storia

Argomenti e articolazione del corso

- Linee di preistoria, protostoria e storia del mondo antico

- La conoscenza storica come esercizio critico

- Relazioni interculturali, rapporti socio-economici, relazioni esseri umani/contesto ambientale

- Prospettive di didattica della storia nella scuola primaria

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezionisi intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti:

- Storia come luogo di pensiero critico e chiave di comprensione di problemi culturali generali e attuali
- Consapevolezza metodologica sulla costruzione del sapere storico come esegesi critica delle fonti
- Capacità di lettura della scrittura scientifica della storia
- Metodi di apprendimento attivo nella scuola primaria

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Analisi individuale e di gruppo della scrittura storica e della testimonianza storica scritta o materiale

Discussione in grande gruppo

Materiali didattici (online, offline)

Selezione di testi relativi all'argomento monografico, riservata ai frequentanti, che sarà reso disponibile su questa piattaforma nel corso delle lezioni.

Programma e bibliografia per i frequentanti

a. Manuale obbligatorio

H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

C. Fredella, *Educazione alla cittadinanza e didattica della storia. Territorio e patrimonio culturale per formare al futuro,* Junior, Reggio Emilia, 2022 (di imminente pubblicazione).

c. Corso

Ai frequentanti è richiesta la conoscenza approfondita dei contenuti di tutte le lezioni e dei testi analizzati nel corso delle lezioni, che saranno di volta in volta resi disponibili su questa piattaforma durante lo svolgimento delle lezioni.

d. Lettura monografica.

I frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997

- J. Assmann, Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo, Bologna, Il Mulino, 2009

- A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007

- G. P. Brogiolo, Le origini della città medievale, Mantova, SAP, 2011

- Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

- Peter Brown, Tesori in cielo. La povertà santa nel cristianesimo delle origini, Carocci, Roma 2018. La preparazione di questo libro deve essere integrata necessariamente dallo studio del libro dello stesso autore Peter Brown, Povertà e leadership nel tardo impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2003 (attualmente non in commercio ma presente nella biblioteca d'Ateneo e disponibile in edizione digitale).

- Jérôme Carcopino, La vita quotidiana a Roma all'apogeo dell'impero, Roma-Bari, Laterza, 2020 (o qualsiasi altra edizione dello stesso libro)

- Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-286)

- M. I Finley, L'economia degli antichi e dei moderni, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

- Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016

- S. Giorcelli Bersani, *L'impero in quota. I Romani e le Alpi*, Torino, Einaudi, 2019, da preparare unitamente ai saggi corrispondenti alle pp. 29-95 e 251-289 del testo *Il paesaggio agrario italiano protostorico e antico. Storia e didattica*, Gattatico, 2010, scaricabile qui.

- M. T. Grassi, *Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, *Palmira. Storia di un tesoro in pericolo*, Milano, Garzanti, 2016

- A. Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Silvana Condemi,François Savatier, Noi siamo Sapiens. Alla ricerca delle nostre origini, Torino, Bollati Boringhieri, 2019.

- M. Gimbutas, Le dee viventi, Milano, Medusa, 2005

- C. Pisano, Questione d'autorità. Un'antropologia della leadership nella cultura greca, Bologna, Il Mulino, 2019

- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011

- James C. Scott, Le origini della civiltà. Una controstoria, Torino, Einaudi, 2018.

- L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Mario Liverani, Uruk. La prima città, Roma-Bari, Laterza, 1998 (o edizioni successive, tutte accettate).

L' uomo romano, a cura di Andrea Giardina, Roma-Bari, Laterza, 2006 (limitatamente alle pp. 143-384)

- J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008 (o edizioni/ristampe successive)

- G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014 (da studiare fino a p. 287, dunque con l'esclusione degli ultimi due capitoli)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

a. Manuale obbligatorio

H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

C. Fredella, *Educazione alla cittadinanza e didattica della storia. Territorio e patrimonio culturale per formare al futuro,* Junior, Reggio Emilia, 2022 (di imminente pubblicazione).

c. In sostituzione delle lezioni, gli studenti non frequentanti devono preparare i due libri seguenti sulla preistoria e la didattica della preistoria

- J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231) [le edizioni precedenti o successive del medesimo libro sono tutte accettate]

- Lando Landi, Raccontare la preistoria, Roma, Carocci, 2005

d. Lettura monografica.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a scegliere UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997

- J. Assmann, Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo, Bologna, Il Mulino, 2009

- A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007

- G. P. Brogiolo, Le origini della città medievale, Mantova, SAP, 2011

- Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

- Peter Brown, Tesori in cielo. La povertà santa nel cristianesimo delle origini, Carocci, Roma 2018. La preparazione di questo libro deve essere integrata necessariamente dallo studio del libro dello stesso autore Peter Brown, Povertà e leadership nel tardo impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2003 (attualmente non in commercio ma presente nella biblioteca d'Ateneo e disponibile in edizione digitale).

- Jérôme Carcopino, La vita quotidiana a Roma all'apogeo dell'impero, Roma-Bari, Laterza, 2020 (o qualsiasi altra edizione dello stesso libro)

- Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-286)

- M. I Finley, L'economia degli antichi e dei moderni, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

- Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016

- S. Giorcelli Bersani, *L'impero in quota. I Romani e le Alpi*, Torino, Einaudi, 2019, da preparare unitamente ai saggi corrispondenti alle pp. 29-95 e 251-289 del testo *Il paesaggio agrario italiano protostorico e antico. Storia e didattica*, Gattatico, 2010, scaricabile qui.

- M. T. Grassi, *Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, *Palmira. Storia di un tesoro in pericolo*, Milano, Garzanti, 2016

- A. Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Silvana Condemi,François Savatier, Noi siamo Sapiens. Alla ricerca delle nostre origini, Torino, Bollati Boringhieri, 2019.

- M. Gimbutas, Le dee viventi, Milano, Medusa, 2005

- C. Pisano, Questione d'autorità. Un'antropologia della leadership nella cultura greca, Bologna, Il Mulino, 2019

- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011

- James C. Scott, Le origini della civiltà. Una controstoria, Torino, Einaudi, 2018.

- Storia dell'alimentazione, a cura di J.-L. Flandrin, M. Montanari, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

- L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Mario Liverani, Uruk. La prima città, Roma-Bari, Laterza, 1998 (o edizioni successive, tutte accettate).

Il paesaggio agrario italiano protostorico e antico. Storia e didattica, Gattatico, 2010, pp. 29-95, 251-289, scaricabile qui)

L' uomo romano, a cura di Andrea Giardina, Roma-Bari, Laterza, 2006 (limitatamente alle pp. 143-384)

- J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017

- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008 (o edizioni/ristampe successive)

- G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014 (da studiare fino a p. 287, dunque con l'esclusione degli ultimi due capitoli)

Modalità d'esame

SI ESPONGONO DI SEGUITO LE MODALITÀ ORDINARIE DELL'ESAME IN PRESENZA. OVVIAMENTE SE L'ANDAMENTO DELL'EPIDEMIA IMPORRÀ CONDIZIONI PECULIARI SI ADOTTERANNO DISPOSITIVI APPROPRIATI CHE VERRANNO INDICATI NEGLI AVVISI.

L'esame intende verificare la conoscenza di base della storia generale, corrispondente ai contenuti dell'insegnamento della storia nella scuola primaria, l'acquisizione di alcune fondamentali competenze di didattica della storia, nonché di consapevolezze critiche circa la testimonianza storica e il testo storico di carattere scientifico. Viene attribuita molta importanza all'appopriatezza dell'espressione orale.

L'esame si articola in una prova scritta e in un colloquio orale. La somma del voto dello scritto (25 punti max) e del voto dell'orale (5 punti max) costituisce il voto finale dell'esame in trentesimi.

Ogni appello si articola in uno scritto e in un orale distanziati di alcuni giorni. È possibile, a scelta dello studente, sostenere la parte prima e la parte seconda dell'esame nel corso dello stesso appello: in tal caso dovrà iscriversi ad entrambe le prove e potrà accedere alla parte orale se il test scritto risulterà sufficiente. In alternativa lo studente può sostenere il test scritto e il colloquio orale separatamente, nel corso di due diversi, successivi appelli, anche non consecutivi e di differenti sessioni, ovviamente iscrivendosi di volta in volta al solo esame scritto o al solo esame orale, ma la parte istituzionale scritta deve in ogni caso precedere la parte monografica orale.

Non è previsto il salto d'appello in nessun caso.

Le lezioni del corso sono concepite come preparazione al corretto approccio ai testi anche in veste delle prove scritta e orale dell'esame e pertanto si raccomanda, quando possibile, la frequenza assidua.

1) TEST SCRITTO OBBLIGATORIO PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

La prima parte dell'esame consiste per i frequentanti e i non frequentanti, in una prova scritta vertente sui punti **a)**, **b)** e **c)** dei rispettivi programmi.

In altre parole ai FREQUENTANTI sarà richiesta la preparazione dei libri

1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

2) C. Fredella, *Educazione alla cittadinanza e didattica della storia. Territorio e patrimonio culturale per formare al futuro,* Junior, Reggio Emilia, 2022.

3) e dei contenuti delle lezioni

Ai NON FREQUENTANTI sarà richiesta la preparazione di

1) H. Leppin, L'eredità del mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2012

2) . Fredella, *Educazione alla cittadinanza e didattica della storia. Territorio e patrimonio culturale per formare al futuro,* Junior, Reggio Emilia, 2022.

3) J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Introduzione a cura di L. e F. Cavalli Sforza, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)

4) Lando Landi, Raccontare la preistoria, Roma, Carocci, 2005

La prova scritta è un test che contempla una combinazione di risposte aperte e/o chiuse a scelta multipla fra quattro alternative, a matrice, di ordinamento cronologico e di identificazione della correttezza o della falsità della affermazione proposta.

Lo studio del manuale sarà valutato per il suo carattere puntuale. Del testo di Leppin, L'eredità del mondo antico si dovranno dunque saper inquadrare con sicurezza i processi sociali, economici e politici più generali, padroneggiando anche gli eventi decisivi e le figure più importanti. È richiesta una conoscenza precisa della collocazione nel tempo e nello spazio dei fenomeni, personaggi e fatti trattati.

Il tempo assegnato per la prova sarà di un'ora.

Frequentanti e non frequentanti, anche dei precedenti anni accademici, devono iscriversi insieme allo stesso esame scritto, che è unico per tutti. La differenziazione delle prove avviene al momento dell'esame.

La prova scritta viene valutata in venticinquesimi. I voti compresi fra 0 e 13 sono insufficienti e richiedono di ripetere lo scritto. I voti fra 14 e 25 sono sufficienti e consentono l'accesso alla prova orale. Chi avesse conseguito un voto compreso fra 18 e 25 può decidere di non sostenere la parte orale, accettando il voto dello scritto come voto definitivo dell'esame, comunicando la sua scelta al docente per posta elettronica.

Chi avesse conseguito un voto pari o superiore a 14 e però non fosse soddisfatto di tale esito può ripetere lo scritto in un qualsiasi appello successivo anche più volte. Siccome però ripetere lo scritto equivale alla rinuncia al precedente voto conseguito, si consiglia di fare questa scelta solo in caso di forte motivazione e convinzione, per evitare che succeda di passare ad un voto più basso o addirittura ad una insufficienza, come talvolta è avvenuto.

L'esito conseguito nella prova scritta non ha scadenza e resta valido in perpetuo fino a quando non sarà stata sostenuta la seconda parte dell'esame, non viene annullato dall'eventuale mancato superamento della successiva parte orale, che può essere riaffrontata singolarmente.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono comunicate insieme alla pubblicazione della tabella degli esiti appello per appello.

2) COLLOQUIO ORALE PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

La seconda parte dell'esame si svolge oralmente e ha carattere di discussione critica, condotta ESCLUSIVAMENTE sulla lettura monografica scelta nell'elenco fornito in precedenza per frequentanti e non frequentanti (v. sez. **d)** dei programmi).

La parte orale sarà valutata per le consapevolezze critiche acquisite dallo studente e la sua capacità espositiva.

La parte orale assegna un punteggio compreso fra 0 e 5. Tale punteggio si somma a quello dello scritto: quindi il voto finale non potrà in nessun caso essere inferiore a quello conseguito nello scritto, anche se la prova orale

risultasse mediocre.

AVVISO PER I FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI DEI PRECEDENTI ANNI ACCADEMICI

In ogni caso sarà possibile sostenere l'esame con il programma 2020-2021 anche dopo l'entrata in vigore del nuovo programma, sino alla prevista scadezadel biennio (febbraio 2023). Dunque i frequentanti e i non frequentanti che preparano il programma PRECEDENTE, del 2020/2021, sosterranno l'esame secondo le modalità in esso indicate. La loro prova scritta sarà adeguata ai testi da loro preparati secondo le indicazioni che riceveranno al momento dell'esame (non dovranno anticipare la loro situazione al docente per posta elettronica). Se hanno già sostenuto la prova scritta, l'esito parziale già conseguito resta ovviamente valido e potranno affrontare l'esame orale sempre secondo le modalità previste per il programma 2020/2021.

Orario di ricevimento

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

È possibile sostenere l'esame con il presente programma dal primo appello del giugno 2022 al secondo appello del febbraio 2024.

******

AVVISO PER I FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI DEL PRECEDENTE ANNO ACCADEMICO

Nonostante l'entrata in vigore del nuovo programma, che introduce alcune diversità nelle modalità della prova, Il PROGRAMMA dello scorso a.a. 2020/2021), sia per quanto riguarda la parte scritta, sia per quanto riguarda la parte orale. Al momento dello scritto gli studenti che portano tale programma si identificheranno e riceveranno una prova apposita e conforme alla loro preparazione. Anche l'orale sarà sostenuto sulle lezioni/i libri preparati secondo il programma 2020/21.

Eventuali esiti parziali già conseguiti in precedenti appelli saranno considerati validi.

Non inviare messaggi di posta elettronica a questo proposito al docente con richieste di inutili conferme.

Cultori della materia e Tutor

Gianluca Battioni

Federica Cengarle

Claudia Fredella